

Fisica 2 per biotecnologie
Prova scritta (in itinere): 11 Aprile 2011
Testo A

per superare la prova è necessario accumulare almeno 18 punti

1. Alcune specie di pesci sono in grado di avvertire campi elettrici fino ad un minimo di $7 \mu\text{N/C} = 7 \mu \text{ V/m}$. Alla distanza di un metro quale carica minima possono rilevare? A che valore di differenza di potenziale corrisponde? (punti 1)
2. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele di superficie 10 cm^2 e poste alla distanza di 1 mm, nei seguenti casi:
 - a) tra le piastre è fatto il vuoto; (punti 2)
 - b) tra le piastre è interposto un dielettrico omogeneo di costante dielettrica $\epsilon_r = K = 5$; (punti 3)
 - c) tra le piastre è interposto un blocchetto, costituito da due dielettrici di 5 cm^2 ed altezza 1 mm, affiancati in modo da riempire tutto lo spazio tra le armature. L'uno ha $K = 2$, l'altro $K = 6$ (confronta figura 1). (punti 6)
3. Un voltmetro (V) ed un amperometro (A) sono montati come in figura 2 (voltmetro a monte) per la misura di una resistenza $R = 100 \Omega$. Sapendo che la resistenza interna del voltmetro vale $R_V = 1 \text{ K}\Omega$ e quella dell'amperometro vale $R_A = 10 \Omega$, stabilire:
 - a) i valori letti su (A) e (V); (punti 4)
 - b) l'errore sul valore della resistenza stimato tramite il rapporto $\frac{(V)}{(A)}$ rispetto al valore vero $R = 100 \Omega$; (punti 4)
 - c) se la misura è in difetto o in eccesso. (punti 2)
4. Un lungo filo percorso da corrente costante $i = 0.5 \text{ A}$, stabilisce nel suo intorno un campo magnetico. La corrente sia nella direzione \hat{y} di un piano (x, y) . Indicare valore, direzione e verso del campo magnetico nei punti $P_1 = (1 \text{ cm}, 1 \text{ cm})$, $P_2 = (10 \text{ cm}, 0 \text{ cm})$, $P_3 = (-1 \text{ cm}, -5 \text{ cm})$;

fare un disegno schematico dei dati del problema e dell'andamento del campo magnetico. (punti 5)

5. In un campo magnetico di 0.5 Tesla, un fascio di protoni si muove lungo una circonferenza di raggio $R = 5.4$ cm. Determinare direzione verso e valore del campo elettrico che è necessario instaurare nella stessa zona per rendere rettilinea la traiettoria. Fare un disegno schematico dell'apparato delineando il verso dei campi. (punti 5)
6. (**facoltativo**) In un circuito composto da resistenza $R = 1$ K Ω e capacità $C = 100$ nF, poste in serie ed alimentate da una tensione alternata $V(t) = 20 \sin 2\pi f t$, con $f = 10$ K Hz, determinare il valore massimo della differenza di potenziale ai capi della resistenza e della capacità. (punti 8).

Valori utili:

- valore della carica elementare $q_e = 1.602 \times 10^{-19}$ Coulomb.
- massa del protone $m_p = 1.67 \times 10^{-27}$ Kg.
- costante elettrica $\frac{1}{4\pi\epsilon_0} = k_e \approx 9 \times 10^9$ N·m² / C²

Fisica 2 per biotecnologie
Prova scritta (in itinere): 11 Aprile 2011
Testo B

per superare la prova è necessario accumulare almeno 18 punti

1. Calcolare il lavoro necessario per portare da un punto molto lontano, una carica $q = 5 \mu\text{ C}$ al vertice di un triangolo equilatero di lato 0.5 cm, i cui altri vertici sono occupati da due cariche fisse $Q = 10 \mu\text{ C}$. (punti 1)
2. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele di superficie 10 cm^2 e poste alla distanza di 1 mm, nei seguenti casi:
 - a) tra le piastre è interposto un dielettrico omogeneo di costante dielettrica $\epsilon_r = K = 4.5$; (punti 3)
 - b) tra le piastre è fatto il vuoto; (punti 2)
 - c) tra le piastre è interposto un blocchetto di dielettrico ($K = 7$) di soli 5 cm^2 ed altezza 1 mm, che riempie metà dello spazio tra le armature (confronta figura 1). (punti 6)
3. Un voltmetro (V) ed un amperometro (A) sono montati come in figura 2 (voltmetro a valle) per la misura di una resistenza $R = 100\ \Omega$. Sapendo che la resistenza interna del voltmetro vale $R_V = 1\text{ K}\Omega$ e quella dell'amperometro vale $R_A = 10\ \Omega$, stabilire:
 - a) i valori letti su (A) e (V); (punti 4)
 - b) l'errore sul valore della resistenza stimato tramite il rapporto $\frac{(V)}{(A)}$ rispetto al valore vero $R = 100\ \Omega$; (punti 4)
 - c) se la misura è in difetto o in eccesso. (punti 2)
4. Un lungo filo percorso da corrente costante $i = 1.5\text{ A}$, stabilisce nel suo intorno un campo magnetico. La corrente sia nella direzione \hat{x} di un piano (x, y) . Indicare valore, direzione e verso del campo magnetico nei punti $P_1 = (1\text{ cm}, 1\text{ cm})$, $P_2 = (0\text{ cm}, 10\text{ cm})$, $P_3 = (-5\text{ cm}, -1\text{ cm})$; fare un disegno schematico dei dati del problema e dell'andamento del campo magnetico. (punti 5)

5. In un campo magnetico di 1.2 Tesla, un fascio di protoni si muove lungo una circonferenza di raggio $R = 6.2$ cm. Determinare direzione verso e valore del campo elettrico che è necessario instaurare nella stessa zona per rendere rettilinea la traiettoria. Fare un disegno schematico dell'apparato delineando il verso dei campi. (punti 5)
6. (**facoltativo**) In un circuito composto da resistenza $R = 0.5$ K Ω e capacità $C = 10$ nF, poste in serie ed alimentate da una tensione alternata $V(t) = 30 \sin 2\pi f t$, con $f = 5$ K Hz, determinare il valore massimo della differenza di potenziale ai capi della resistenza e della capacità. (punti 8).

Valori utili:

- valore della carica elementare $q_e = 1.602 \times 10^{-19}$ Coulomb.
- massa del protone $m_p = 1.67 \times 10^{-27}$ Kg.
- costante elettrica $\frac{1}{4\pi\epsilon_0} = k_e \approx 9 \times 10^9$ N·m² / C²

Fisica 2 per biotecnologie
Prova scritta (in itinere): 11 Aprile 2011
Soluzione Testo A

per superare la prova è necessario accumulare almeno 18 punti

1. Alcune specie di pesci sono in grado di avvertire campi elettrici fino ad un minimo di $7 \mu\text{N/C} = 7 \mu \text{ V/m}$. Alla distanza di un metro quale carica minima possono rilevare? A che valore di differenza di potenziale corrisponde? (punti 1)

Il (modulo del) campo elettrico dovuto ad una carica puntiforme vale

$$E = k_e \frac{q}{r^2}$$

quindi la carica che lo genera risulta

$$q = E \frac{r^2}{k_e} \approx 7 \times 10^{-6} \text{ N/C} \cdot \frac{1 \text{ m}^2}{9 \times 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2} \approx 0.78 \times 10^{-15} \text{ C},$$

che alla distanza di un metro produce un potenziale elettrico

$$V = k_e \frac{q}{r} \approx 9 \times 10^9 \text{ Nm}^2/\text{C}^2 \cdot \frac{0.78 \times 10^{-15} \text{ C}}{1 \text{ m}} \approx 7.0 \times 10^{-6} \text{ V/m}.$$

2. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele di superficie 10 cm^2 e poste alla distanza di 1 mm , nei seguenti casi:

- a) tra le piastre è fatto il vuoto; (punti 2)

$$\begin{aligned} C_0 &= \epsilon_0 \frac{A}{d} = 4\pi\epsilon_0 \frac{1}{4\pi} \frac{A}{d} \approx \frac{1}{9 \times 10^9 \text{ Nm}^2} \frac{1}{4\pi} \frac{10 \times 10^{-4} \text{ m}^2}{10^{-3} \text{ m}} = \\ &= \frac{1 \cdot 10^{-9}}{36\pi} \frac{\text{C}}{\text{Volt}} \approx 8.84 \times 10^{-12} = 8.84 \text{ pF}. \end{aligned}$$

- b) tra le piastre è interposto un dielettrico omogeneo di costante dielettrica $\epsilon_r = K = 5$; (punti 3)

$$C = \epsilon_r C_0 = 44.20 \text{ pF}.$$

- c) tra le piastre è interposto un blocchetto, costituito da due dielettrici di 5 cm^2 ed altezza 1 mm , affiancati in modo da riempire tutto lo spazio tra le armature. L'uno ha $K = 2$, l'altro $K = 6$ (confronta figura 1). (punti 6)

La soluzione è facilmente ottenibile se si coglie che le due parti di condensatore sono riducibili a due condensatori in parallelo ciascuno di area $A/2$:

$$\begin{aligned} C &= \epsilon_0 \epsilon_{1r} \frac{A}{2d} + \epsilon_{2r} \frac{A}{2d} = 4\pi\epsilon_0 \frac{1}{4\pi} \frac{A}{2d} (\epsilon_{1r} + \epsilon_{2r}) = \\ &\approx \frac{1}{9 \times 10^9 \text{ Nm}^2} \frac{C^2}{4\pi} \frac{1}{2 \cdot 10^{-3} \text{ m}} \frac{10 \times 10^{-4} \text{ m}^2}{2 \cdot 10^{-3} \text{ m}} (2 + 6) = \\ &= \frac{4 \cdot 10^{-9}}{36\pi} \frac{C}{\text{Volt}} \approx 4.0 \cdot 8.84 \times 10^{-12} = 35.36 \text{ pF} . \end{aligned}$$

3. Un voltmetro (V) ed un amperometro (A) sono montati come in figura 2 (voltmetro a monte) per la misura di una resistenza $R = 100 \Omega$. Sapendo che la resistenza interna del voltmetro vale $R_V = 1 \text{ K}\Omega$ e quella dell'amperometro vale $R_A = 10 \Omega$, stabilire:

- a) i valori letti su (A) e (V); (punti 4)

La corrente i erogata dalla batteria si dividerà in due rami, una attraverserà il voltmetro (i_V), l'altra la resistenza l'amperometro (A) e la resistenza R ($i_R = i_A$), ovvero

$$\begin{aligned} (A) = i_A &= = \frac{V_0}{R + R_A} = \\ &= \frac{5 \text{ V}}{10 + 100 \Omega} = \frac{5}{110} \text{ Ampere} . \end{aligned}$$

D'altra parte la differenza di potenziale (V) misurata dal voltmetro coincide con la tensione ai capi della batteria.

- b) l'errore sul valore della resistenza stimato tramite il rapporto $\frac{(V)}{(A)}$ rispetto al valore vero $R = 100 \Omega$; (punti 4)

Si ha

$$\frac{(V)}{(A)} = \frac{V_0}{i_A} = \frac{5 \text{ V}}{\frac{5}{110} \text{ A}} = 110 \Omega .$$

dato che $(V) \equiv V_0$.

c) se la misura è in difetto o in eccesso. (punti 2)

La misura è in eccesso poiché la differenza di potenziale misurata dal voltmetro è più grande del valore della differenza di potenziale ai capi della resistenza, mentre la corrente misurata dall'amperometro è l'effettiva corrente che attraversa la resistenza.

4. Un lungo filo percorso da corrente costante $i = 0.5$ A, stabilisce nel suo intorno un campo magnetico. La corrente sia nella direzione \hat{y} di un piano (x, y) . Indicare valore, direzione e verso del campo magnetico nei punti $P_1 = (1 \text{ cm}, 1 \text{ cm})$, $P_2 = (10 \text{ cm}, 0 \text{ cm})$, $P_3 = (-1 \text{ cm}, -5 \text{ cm})$; fare un disegno schematico dei dati del problema e dell'andamento del campo magnetico. (punti 5)

Il filo si può approssimare con un filo praticamente infinito e va supposto lungo l'asse \hat{y} . Quindi il vettore corrente risulta $\vec{i} = \hat{y} i$. Il campo magnetico circola attorno al filo secondo la regola della mano destra e può perciò essere scritto

$$\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{\vec{i} \times \hat{\rho}}{d},$$

dove il punto $\vec{\rho} = (x\hat{x})$ è il punto campo di coordinate (x, y) , d è la distanza dal filo del punto in cui si vuole calcolare il campo magnetico e, nel nostro caso vale $|\vec{\rho}| = |x|$. Si ottiene perciò:

$$\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{\vec{i} \times \hat{\rho}}{|\vec{\rho}|} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 i \frac{\hat{y} \times (\hat{x} x)}{|x| d} = -\frac{\mu_0}{4\pi} 2 \hat{z} i \frac{x}{|x| d}, \quad (1)$$

e \vec{B} è diretto lungo \hat{z} , nel verso positivo per $x < 0$ e nel verso negativo per $x > 0$. In dettaglio, per vari punti:

- Punto P_1 : $\vec{\rho}_1 = (\hat{x}) 1 \text{ cm}$,

$$\begin{aligned} \vec{B}_1 &= \hat{z} B_1 = -\hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 i \frac{1}{|x_1|} = -\hat{z} 10^{-7} 2 \frac{0.5 A}{10^{-2} m} = \\ &= -\hat{z} 1 \times 10^{-5} \text{ Tesla.} \end{aligned}$$

- Punto P_2 :

$$\begin{aligned} \vec{B}_2 &= \hat{z} B_2 = -\hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{i}{|x_2|} = -\hat{z} 10^{-7} 2 \frac{0.5 A}{10 \times 10^{-2} m} = \\ &= -\hat{z} 1 \times 10^{-6} \text{ Tesla.} \end{aligned}$$

- Punto P_3 :

$$\begin{aligned}\vec{B}_3 &= \hat{z} B_3 = +\hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{i}{|x_3|} = +\hat{z} 10^{-7} 2 \frac{0.5 A}{10 \times 10^{-2} m} = \\ &= +\hat{z} 1 \times 10^{-5} \text{ Tesla.}\end{aligned}$$

5. In un campo magnetico di 0.5 Tesla, un fascio di protoni si muove lungo una circonferenza di raggio $R = 5.4$ cm. Determinare direzione verso e valore del campo elettrico che è necessario instaurare nella stessa zona per rendere rettilinea la traiettoria. Fare un disegno schematico dell'apparato delineando il verso dei campi. (punti 5)

Il moto circolare è prodotto dalla forza esercitata dal campo magnetico ($q_p v_p \times \vec{B}$) che fornisce la forza centripeta ($m_p v_p^2 / R$) necessaria, essendo il raggio fissato, la velocità del protone lungo il cerchio può essere determinata (supponiamo il moto circolare nel piano x, y e $\vec{B} = (0, 0, -|B| = -B)$, così che il moto circolare sarà in senso orario nel piano)

$$\text{da } q_p v_p B = \frac{m_p v_p^2}{R} \rightarrow v_p = \frac{q_p R B}{m_p} \quad (2)$$

Applicando, nella stessa zona interessata dal campo magnetico, un campo elettrico ortogonale al campo magnetico e diretto lungo \hat{y} , ovvero $\vec{E} = (0, E = |E|, 0)$ nel momento in cui i protoni sono viaggiano con velocità $\vec{v}_p = (v_p = |v_p|, 0, 0)$, sollecitati dalla forza magnetica lungo la dire $-\hat{y}$, si potrà annullare la forza sui protoni

$$\vec{F}_p = \vec{F}_B + \vec{F}_E = q_p (\vec{E} + \vec{v}_p \times \vec{B}) = \hat{y} q_p (E - v_p B) \quad (3)$$

se vale la relazione

$$E = v_p B$$

ovvero se

$$\begin{aligned}E &= q_p B^2 \frac{R}{m_p} = \\ &\approx 1.602 \times 10^{-19} C \cdot 0.5^2 \text{ Tesla}^2 \cdot \frac{5.4 \times 10^{-2} m}{1.67 \times 10^{-27} Kg} = \\ &\approx 1.30 \times 10^6 \text{ Volt/m.}\end{aligned} \quad (4)$$

6. (**facoltativo**) In un circuito composto da resistenza $R = 1 \text{ K}\Omega$ e capacità $C = 100 \text{ nF}$, poste in serie ed alimentate da una tensione alternata $V(t) = 20 \text{ Volt} \sin 2\pi f t$, con $f = 10 \text{ K Hz}$, determinare il valore

massimo della differenza di potenziale ai capi della resistenza e della capacità. (punti 8).

Il circuito è alimentato da una tensione alternata $V(t) = V_M \sin \omega t$ con $\omega = 2\pi f = 6.28 \times 10^4$ rad/sec, ed il massimo valore di tensione $V_M = 20$ Volt. Sappiamo che la corrente che ne risulta deve essere alternata e con un'ampiezza massima I_M e con la stessa frequenza f , non necessariamente in fase con la tensione, quindi la corrente può essere scritta $i(t) = I_M \sin(\omega t + \phi)$ con I_M e ϕ da determinare in base all'equazione del circuito. Sapendo che la tensione ai capi della resistenza vale $V_R(t) = R \cdot i(t)$ per la legge di Ohm e che la tensione ai capi del condensatore vale $V_C(t) = q(t)/C$, dove $q(t)$ è la carica accumulata al tempo t , si scrivono le equazioni

$$V(t) = V_R(t) + V_C(t),$$

$$\frac{dV(t)}{dt} = \frac{dV_R(t)}{dt} + \frac{dV_C(t)}{dt} = R \frac{di(t)}{dt} + \frac{1}{C} i(t), \quad \text{ovvero}$$

$$\omega V_M \cos \omega t = R \omega I_M \cos(\omega t + \phi) + \frac{1}{C} I_M \sin(\omega t + \phi); \quad \text{che diviene}$$

$$\begin{aligned} \omega V_M \cos \omega t &= R \omega I_M (\cos \omega t \cos \phi - \sin \omega t \sin \phi) + \frac{1}{C} I_M \sin \omega t \cos \phi + \\ &+ \frac{1}{C} I_M \cos \omega t \sin \phi; \end{aligned}$$

e uguagliando i coefficienti di $\sin \omega t$ e $\cos \omega t$ devono vale le uguaglianze

$$\omega V_M = R \omega I_M \cos \phi + \frac{1}{C} I_M \sin \phi$$

$$0 = -R \omega I_M \sin \phi + \frac{1}{C} I_M \cos \phi;$$

ovvero (dalla seconda)

$$\tan \phi = \frac{1}{\omega RC}, \quad \text{quindi} \quad \sin \phi = \frac{1}{\sqrt{1 + (\omega RC)^2}}, \quad \cos \phi = \frac{\omega RC}{\sqrt{1 + (\omega RC)^2}}$$

che sostituita nella prima permette di calcolare I_M

$$I_M = \frac{V_M}{\sqrt{R^2 + \frac{1}{\omega^2 C^2}}} = 19.8 \times 10^{-3} \text{ Ampere}. \quad (5)$$

Si ottengono le differenze di potenziale ai capi della resistenza:

$$V_R(t) = Ri(t) = R I_M \sin(\omega t + \phi) \approx 19.75 \text{ Volt} \sin(\omega t + \phi),$$

e della capacità:

$$\begin{aligned} V_C(t) &= \frac{1}{C} q(t) = \frac{1}{C} \int I_M \sin(\omega t + \phi) dt = \\ &= -\frac{1}{\omega C} I_M \cos(\omega t + \phi) = -3.15 \text{ Volt} \cos(\omega t + \phi). \end{aligned}$$

Fisica 2 per biotecnologie
Prova scritta (in itinere): 11 Aprile 2011
Soluzione Testo B

per superare la prova è necessario accumulare almeno 18 punti

1. Calcolare il lavoro necessario per portare da un punto molto lontano, una carica $q = 5 \mu C$ al vertice di un triangolo equilatero di lato 0.5 cm, i cui altri vertici sono occupati da due cariche fisse $Q = 10 \mu C$. (punti 1)

Il potenziale elettrico è definito proprio come il lavoro per unità di carica fatto contro le forze del campo per portare la carica unitaria dall'infinito (= molto lontano dal punto di arrivo, in questo caso da distanza molto maggiore della del lato l del triangolo equilatero), quindi

$$\begin{aligned} L &= qV = k_e \left(\frac{Q}{l} + \frac{Q}{l} \right) = 2qk_e \frac{Q}{l} = & (6) \\ &\approx 2 \cdot 5 \times 10^{-6} C \cdot 9 \times 10^9 \frac{Nm^2}{C^2} \frac{10 \times 10^{-6} C}{0.5 \times 10^{-2} m} = \\ &= 180 N \cdot m = 180 \text{ Joule}. \end{aligned}$$

2. Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele di superficie 10 cm^2 e poste alla distanza di 1 mm, nei seguenti casi:

- a) tra le piastre è interposto un dielettrico omogeneo di costante dielettrica $\epsilon_r = K = 4.5$; (punti 3)

$$\begin{aligned} C &= \epsilon_0 \epsilon_r \frac{A}{d} = 4\pi\epsilon_0 \frac{\epsilon_r A}{4\pi d} \approx \frac{1}{9 \times 10^9} \frac{C^2}{Nm^2} \frac{4.5}{4\pi} \frac{10 \times 10^{-4} m^2}{10^{-3} m} = \\ &= \frac{4.5 \cdot 10^{-9}}{36\pi} \frac{C}{Volt} \approx 4.5 \cdot 8.84 \times 10^{-12} = 39.80 pF. \end{aligned} \quad (7)$$

- b) tra le piastre è fatto il vuoto; (punti 2)

$$C_0 = C/\epsilon_r = \frac{10^{-9}}{36\pi} \frac{C}{Volt} \approx 8.84 pF. \quad (8)$$

- c) tra le piastre è interposto un blocchetto di dielettrico ($K = 7$) di soli 5 cm^2 ed altezza 1 mm , che riempie metà dello spazio tra le armature (confronta figura 1). (punti 6)

La soluzione è facilmente ottenibile se si coglie che le due parti di condensatore sono riducibili a due condensatori in parallelo ciascuno di area $A/2$:

$$\begin{aligned} C &= \epsilon_0 \epsilon_r \frac{A}{2d} + \epsilon_0 \frac{A}{2d} = 4\pi\epsilon_0 \frac{1}{4\pi} \frac{A}{2d} (\epsilon_r + 1) = \\ &\approx \frac{1}{9 \times 10^9 \text{ Nm}^2} \frac{C^2}{4\pi} \frac{1}{2 \cdot 10^{-3} \text{ m}} \frac{10 \times 10^{-4} \text{ m}^2}{2 \cdot 10^{-3} \text{ m}} (7 + 1) = \\ &= \frac{4 \cdot 10^{-9}}{36\pi} \frac{C}{\text{Volt}} \approx 4.0 \cdot 8.84 \times 10^{-12} = 35.36 \text{ pF}. \quad (9) \end{aligned}$$

3. Un voltmetro (V) ed un amperometro (A) sono montati come in figura 2 (voltmetro a valle) per la misura di una resistenza $R = 100 \Omega$. Sapendo che la resistenza interna del voltmetro vale $R_V = 1 \text{ K}\Omega$ e quella dell'amperometro vale $R_A = 10 \Omega$, stabilire:

- a) i valori letti su (A) e (V); (punti 4)

La corrente che circola in (A) (i_A) si dividerà in due rami, una attraverserà il voltmetro (i_V), l'altra la resistenza R (i_R), ovvero

$$\begin{aligned} (A) = i_A &= i_V + i_R = \frac{V_0}{R_{eq}} = \frac{V_0}{R_A + \frac{R_V R}{R + R_V}} = \\ &= \frac{5 \text{ V}}{10 \Omega + \frac{100 \cdot 1000}{100 + 1000} \Omega} = \frac{55}{1110} \text{ Ampere}, \end{aligned}$$

dove R_{eq} è data dalla serie di R_A con il parallelo di R_V con R .

Si ha

$$(V) = V_0 - i_A \cdot R_A = 5 \text{ V} - \frac{55}{1110} \text{ A} \cdot 10 \Omega = \frac{500}{111} \approx 4.5 \text{ V}.$$

- b) l'errore sul valore della resistenza stimato tramite il rapporto $\frac{(V)}{(A)}$ rispetto al valore vero $R = 100 \Omega$; (punti 4) dato che (A) $\equiv i_A$,

$$\frac{(V)}{(A)} = \frac{500}{111} \cdot \frac{1110}{55} = \frac{5000}{55} \approx 90.9 \Omega.$$

c) se la misura è in difetto o in eccesso. (punti 2)

La misura sottostima il valore vero della resistenza, la corrente misurata, infatti, non è quella che realmente circola nella resistenza, quest'ultima è solo una frazione di i_A .

4. Un lungo filo percorso da corrente costante $i = 1.5 \text{ A}$, stabilisce nel suo intorno un campo magnetico. La corrente sia nella direzione \hat{x} di un piano (x, y) . Indicare valore, direzione e verso del campo magnetico nei punti $P_1 = (1 \text{ cm}, 1 \text{ cm})$, $P_2 = (0 \text{ cm}, 10 \text{ cm})$, $P_3 = (-5 \text{ cm}, -1 \text{ cm})$; fare un disegno schematico dei dati del problema e dell'andamento del campo magnetico. (punti 5)

Il filo si può approssimare con un filo praticamente infinito e va supposto lungo l'asse \hat{x} . Quindi il vettore corrente risulta $\vec{i} = \hat{x} i$. Il campo magnetico circola attorno al filo secondo la regola della mano destra e può perciò essere scritto

$$\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{\vec{i} \times \hat{\rho}}{d},$$

dove il punto $\vec{\rho} = (y\hat{y})$ è il punto campo di coordinate (x, y) , d è la distanza dal filo del punto in cui si vuole calcolare il campo magnetico e, nel nostro caso vale $|\vec{\rho}| = |y|$. Si ottiene perciò:

$$\vec{B} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{\vec{i} \times \hat{\rho}}{|\vec{\rho}|} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 i \frac{\hat{x} \times (\hat{y} y)}{|y| d} = \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \hat{z} i \frac{y}{|y| d}, \quad (10)$$

e \vec{B} è diretto lungo \hat{z} , nel verso positivo per $y > 0$ e nel verso negativo per $y < 0$. In dettaglio, per vari punti:

- Punto P_1 : $\vec{\rho}_1 = (y\hat{y}) \text{ cm}$,
 $\vec{B}_1 = \hat{z} B_1 = \hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 i \frac{1}{|y_1|} = \hat{z} 10^{-7} 2 \frac{1.5 \text{ A}}{10^{-2} \text{ m}} =$
 $= \hat{z} 3 \times 10^{-5} \text{ Tesla.}$
- Punto P_2 :
 $\vec{B}_2 = \hat{z} B_2 = -\hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{i}{|y_2|} = -\hat{z} 10^{-7} 2 \frac{1.5 \text{ A}}{10 \times 10^{-2} \text{ m}} =$
 $= -\hat{z} 3 \times 10^{-6} \text{ Tesla.}$
- Punto P_3 :
 $\vec{B}_3 = \hat{z} B_3 = -\hat{z} \frac{\mu_0}{4\pi} 2 \frac{i}{|y_3|} = -\hat{z} 10^{-7} 2 \frac{1.5 \text{ A}}{10 \times 10^{-2} \text{ m}} =$
 $= -\hat{z} 3 \times 10^{-5} \text{ Tesla.}$

5. In un campo magnetico di 1.2 Tesla, un fascio di protoni si muove lungo una circonferenza di raggio $R = 6.2$ cm. Determinare direzione verso e valore del campo elettrico che è necessario instaurare nella stessa zona per rendere rettilinea la traiettoria. Fare un disegno schematico dell'apparato delineando il verso dei campi. (punti 5)

Il moto circolare è prodotto dalla forza esercitata dal campo magnetico ($q_p v_p \vec{v}_p \times \vec{B}$) che fornisce la forza centripeta ($m_p v_p^2 / R$) necessaria, essendo il raggio fissato, la velocità del protone lungo il cerchio può essere determinata (supponiamo il moto circolare nel piano x, y e $\vec{B} = (0, 0, -|B| = -B)$, così che il moto circolare sarà in senso orario nel piano)

$$\text{da } q_p v_p B = \frac{m_p v_p^2}{R} \rightarrow v_p = \frac{q_p R B}{m_p} \quad (11)$$

Applicando, nella stessa zona interessata dal campo magnetico, un campo elettrico ortogonale al campo magnetico e diretto lungo \hat{y} , ovvero $\vec{E} = (0, E = |E|, 0)$ nel momento in cui i protoni sono viaggiano con velocità $\vec{v}_p = (v_p = |v_p|, 0, 0)$, sollecitati dalla forza magnetica lungo la dire $-\hat{y}$, si potrà annullare la forza sui protoni

$$\vec{F}_p = \vec{F}_B + \vec{F}_E = q_p (\vec{E} + \vec{v}_p \times \vec{B}) = \hat{y} q_p (E - v_p B) \quad (12)$$

se vale la relazione

$$E = v_p B$$

ovvero se

$$\begin{aligned} E &= q_p B^2 \frac{R}{m_p} = \\ &\approx 1.602 \times 10^{-19} C \cdot 1.2^2 \text{ Tesla}^2 \cdot \frac{6.2 \times 10^{-2} m}{1.67 \times 10^{-27} Kg} = \\ &= 8.6 \times 10^6 \text{ Volt/m} . \end{aligned} \quad (13)$$

6. (facoltativo) In un circuito composto da resistenza $R = 0.5 K\Omega$ e capacità $C = 10 nF$, poste in serie ed alimentate da una tensione alternata $V(t) = 30 \text{ Volt} \sin 2\pi f t$, con $f = 5 K Hz$, determinare il valore massimo della differenza di potenziale ai capi della resistenza e della capacità. (punti 8).

Il circuito è alimentato da una tensione alternata $V(t) = V_M \sin \omega t$ con $\omega = 2\pi f = 3.14 \times 10^4$ rad/sec, ed il massimo valore di tensione $V_M = 30$ Volt. Sappiamo che la corrente che ne risulta deve essere alternata e con un'ampiezza massima I_M e con la stessa frequenza f , non necessariamente in fase con la tensione, quindi la corrente può essere scritta $i(t) = I_M \sin(\omega t + \phi)$ con I_M e ϕ da determinare in base all'equazione del circuito. Sapendo che la tensione ai capi della resistenza vale $V_R(t) = R \cdot i(t)$ per la legge di Ohm e che la tensione ai capi del condensatore vale $V_C(t) = q(t)/C$, dove $q(t)$ è la carica accumulata al tempo t , si scrivono le equazioni

$$V(t) = V_R(t) + V_C(t),$$

$$\frac{dV(t)}{dt} = \frac{dV_R(t)}{dt} + \frac{dV_C(t)}{dt} = R \frac{di(t)}{dt} + \frac{1}{C} i(t), \quad \text{ovvero}$$

$$\omega V_M \cos \omega t = R \omega I_M \cos(\omega t + \phi) + \frac{1}{C} I_M \sin(\omega t + \phi); \quad \text{che diviene}$$

$$\begin{aligned} \omega V_M \cos \omega t &= R \omega I_M (\cos \omega t \cos \phi - \sin \omega t \sin \phi) + \frac{1}{C} I_M \sin \omega t \cos \phi + \\ &+ \frac{1}{C} I_M \cos \omega t \sin \phi; \end{aligned}$$

e uguagliando i coefficienti di $\sin \omega t$ e $\cos \omega t$ devono vale le uguaglianze

$$\begin{aligned} \omega V_M &= R \omega I_M \cos \phi + \frac{1}{C} I_M \sin \phi \\ 0 &= -R \omega I_M \sin \phi + \frac{1}{C} I_M \cos \phi; \end{aligned}$$

ovvero (dalla seconda)

$$\tan \phi = \frac{1}{\omega RC}, \quad \text{quindi} \quad \sin \phi = \frac{1}{\sqrt{1 + (\omega RC)^2}}, \quad \cos \phi = \frac{\omega RC}{\sqrt{1 + (\omega RC)^2}}$$

che sostituita nella prima permette di calcolare I_M

$$I_M = \frac{V_M}{\sqrt{R^2 + \frac{1}{\omega^2 C^2}}} = 9.3 \times 10^{-3} \text{ Ampere}. \quad (14)$$

Si ottengono le differenze di potenziale ai capi della resistenza:

$$V_R(t) = Ri(t) = R I_M \sin(\omega t + \phi) \approx 4.65 \text{ Volt} \sin(\omega t + \phi),$$

e della capacità:

$$\begin{aligned} V_C(t) &= \frac{1}{C} q(t) = \frac{1}{C} \int I_M \sin(\omega t + \phi) dt = \\ &= -\frac{1}{\omega C} I_M \cos(\omega t + \phi) = -29.60 \text{ Volt} \cos(\omega t + \phi). \end{aligned}$$